

**Il responsabile per il Sud oggi sarà alla Mattarella a Bonagia e nella comunità di Danisinni**

## Provenzano tra scuole e periferie

Visiterà zone disagiate dopo gli atti vandalici. Poi incontri istituzionali

**Giorgio Mannino**

Il segnale è incoraggiante. Dopo la lunga serie di atti vandalici che in questi mesi - ma anche nei giorni scorsi - hanno afflitto alcune scuole della città e con la sempre più crescente povertà educativa, Giuseppe Provenzano - nuovo ministro per il Sud e la Coesione territoriale del nuovo governo Conte - visiterà stamattina l'istituto «Piersanti Mattarella» nel quartiere Bonagia. «Dare alle bambine e ai bambini la possibilità di costruirsi un futuro che non sia pesantemente condizionato dal loro luogo di nascita, dal censo e dal grado di istruzione delle loro famiglie - ha dichiarato - non è solo un dovere morale, è per noi un compito che ci affida la Costituzione. Per questo ho deci-



Neoministro. Giuseppe Provenzano

so di dedicare la mia prima visita istituzionale alla scuola».

Fitto il calendario di appuntamenti: l'incontro all'istituto di Bonagia è previsto alle 10.30, poi il ministro si sposterà nel quartiere Zisa Danisinni dove farà una breve visita alla Comunità educante evoluta Zisa Danisinni, per conoscerne il progetto contro la povertà educativa. Nel pomeriggio, invece, incontrerà a Palazzo delle Aquile il sindaco Leoluca Orlando e poi, insieme, dialogheranno con una delegazione di lavoratori di Almaviva (*i dettagli nell'articolo a destra*). La visita istituzionale si concluderà con l'incontro con il presidente della Regione, Nello Musumeci.

Non solo povertà educativa. C'è un altro tema, in questi giorni, tornato in auge: la questione sicurezza. Due giorni fa è stato presentato il protocollo d'intesa «Scuole sicure», che prevede l'installazione di videosorveglianza in sei istituti della città. Un prov-

vedimento mal digerito dall'Anief (Associazione nazionale insegnanti e formatori): «È discriminante nei confronti degli insegnanti», tuona Marco Pacifico, presidente dell'associazione. «Le istituzioni scolastiche sono delegittimate. La sicurezza - aggiunge - passa dalla formazione e dall'aggiornamento dei lavoratori, ma soprattutto dalla sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica».

Domani, per dare un contributo al contrasto della povertà educativa, sostenendo le famiglie in difficoltà che non possono garantire ai propri figli il materiale didattico adeguato, partirà la campagna «Dona la spesa - Materiale didattico», promossa da Coop Alleanza 3.0. Nel corso della quale sarà possibile acquistare prodotti di cancelleria e donarli ai punti di raccolta Coop presenti nei vari negozi. In città gli ipercoop che aderiscono all'iniziativa sono «La Torre» e «Forum».

